

# SAN GIORGIO SU LEGNANO

ANNO 39 - N. 2 MAGGIO 2026



## EDITORIALE

### CARE FAMIGLIE



Care e cari sangiorgesi, ma soprattutto care famiglie.

Sì, perchè in questo editoriale parlerò di famiglie, e in particolare di quelle con figli. Per essere preciso mi riferisco a quei nuclei in cui almeno un adulto si occupa e si fa carico direttamente di almeno un minore.

L'arrivo di un figlio porta con sé una prospettiva di vita futura piena di aspettative e di responsabilità. La pienezza e la soddisfazione di crescere piccoli uomini e donne è un'esperienza che genera positività e bellezza che si trasmette anche a coloro che ruotano intorno alla famiglia, che siano essi nonni, parenti, amici o vicini di casa. Sotto l'aspetto sociale, la nascita di un figlio rafforza strutturalmente il tessuto produttivo e umano di un paese. Un figlio, per molti anni, avrà bisogno di servizi come la scuola, la sanità, lo sport e la musica; avrà bisogno di essere nutrito e vestito, portato in vacanza, magari affiancato nella sua crescita dalla presenza di un animale. Di avere, insomma, quelle opportunità che li renderanno uomini e donne del domani. Nel corso della crescita avranno contribuito a far lavorare insegnanti, educatori, medici, commercianti, ristoratori, veterinari e tanti altri ancora. Crescere un figlio, quindi, costa (ma abbiamo visto che genera lavoro) e il carico economico è, in parte sostenuto dalla collettività, quindi da tutti i contribuenti, pensiamo alla scuola, ma sicuramente il peso maggiore ricade sulle famiglie. Molte coppie decidono di non avere figli, frenati da una visione pessimistica del futuro ma anche perchè, oggettivamente, costa. In Italia le detrazioni per figli a carico e gli assegni familiari sono letteralmente ridicoli. Il quoziente familiare adottato da alcune nazioni europee, da noi non decolla. In Italia mettere al mondo figli è diventato un atto di coraggio ma anche di altruismo. Coraggio perchè sostenuto da una visione positiva del futuro, nonostante tutto.

### RICORDANDO IL POLDO

Il 31 maggio Leopoldo Mangoni, per tutti "Il Poldo", avrebbe compiuto 100 anni. Sono trascorsi vent'anni da che è mancato ma il suo ricordo è vivo nei suoi cari, la moglie Marisa e i figli Massimo, Tilde e Maurizio, e in tutti i sangiorgesi che alla sua edicola di via Roma si rivolgevano per l'acquisto di giornali, giochi e articoli vari. Nel ricordarlo approfittiamo per ringraziare le attività commerciali di San Giorgio che ogni giorno ravvivano il paese prestando un prezioso servizio a tutta la comunità.



Altruismo perchè i sempre meno figli dovranno farsi carico, un giorno, anche di coloro che figli non ne hanno avuti, per scelta o per impossibilità. Vediamo sempre più spesso giovani coppie che preferiscono allevare un animale di compagnia, forse perchè meno impegnativo o, forse, per timore del futuro. Ognuno è libero chiaramente di fare ciò che desidera. Ci mancherebbe, però dubito che il labrador di casa vi possa, un giorno, pagare la pensione. Lo farà sicuramente, il figlio o la figlia di qualcun altro, che dovrà pagarla indistintamente sia ai propri cari che l'hanno messo al mondo sia a chiunque altro. La fiscalità comunale, purtroppo, non aiuta come vorrebbe le famiglie. Per esempio: la tassa sui rifiuti è calcolata in base alla superficie e al nucleo familiare. Più produci rifiuti, più paghi. Faccio notare che gli animali domestici sono esclusi dal conteggio. Sul fronte servizi scolastici, la mensa è a totale copertura di chi ne fa utilizzo, quindi ricade sulle famiglie. E' prevista una soglia di agevolazione progressiva con ISEE sotto i 13.000€. Agevolazione che attualmente viene spalmata sul resto degli utenti. L'anno scorso, con il nuovo appalto, il buono pasto ha subito un aumento di 1€ arrivando a costarne 7. Le famiglie, allarmate, ci hanno chiesto di intervenire con misure adeguate. Una misura opportuna sarebbe quella di alzare la soglia ISEE a 20/25.000€ per sgravare un maggior numero di famiglie dal costo del buono pasto. E' una soluzione, questa, che al momento non è sostenibile da parte del bilancio comunale se non dovendo tagliare su altri servizi. Ritengo che sia giusto che la collettività sia informata e che, in qualche modo, sia coinvolta. C'è una discreta parte della cittadinanza che utilizza i servizi comunali (TARI esclusa) solo occasionalmente, per esempio per rinnovare la carta di identità. Sarebbe bello che costoro contribuiscano, in modo volontario e libero ma consapevole, ad alleviare le famiglie nel loro percorso di crescita dei figli. Lancio una provocazione: donare almeno 20€ all'anno per ogni animale domestico posseduto. A San Giorgio su Legnano sono registrati circa 850 cani, senza

contare i gatti o altre specie animali. Se ognuno li versasse sarebbe un bell'aiuto per i 280 alunni della scuola primaria. Un segnale concreto di una comunità attenta e che si fa carico dei più piccoli, i bambini. Per agevolarvi, a fianco ho messo un QR code che porta direttamente alla pagina del comune destinata alle donazioni liberali. Causale: UN BUONO PER SAN GIORGIO Grazie.



**Claudio Ruggeri**  
Sindaco di San Giorgio su Legnano

### CONGRATULAZIONI



Il 10 marzo scorso è nato il piccolo Lorenzo, figlio del nostro collega Claudio Agistri. A Claudio, a mamma Annalisa e al neonato vanno le congratulazioni del sindaco Claudio Ruggeri, anche a nome di tutta l'amministrazione comunale, e un caloroso abbraccio da parte di tutti i componenti del Comitato di redazione del periodico del Comune di San Giorgio su Legnano.

Paola, Samuele, Francesco e Attilio

### COME INVIARE ARTICOLI O DOMANDE AL PERIODICO COMUNALE

Gentilissimi, vi chiediamo cortesemente di inviare il materiale informativo inerente le Vs attività esclusivamente in formato digitale, ai seguenti indirizzi:

- [comune.sangiorgiosulegnano@cert.legalmail.it](mailto:comune.sangiorgiosulegnano@cert.legalmail.it)
- [sport@sangiorgiosl.org](mailto:sport@sangiorgiosl.org)

La lunghezza desiderabile degli articoli è: non inferiore alle 1.000 e non superiore alle 3.000 battute. La pubblicazione resta tuttavia dipendente dall'effettivo spazio disponibile.

### SAN GIORGIO SU LEGNANO

Periodico di vita cittadina

Registrazione n. 782 del 20/11/1987 -  
Tribunale di Milano

Direttore responsabile:  
Attilio Mattioni



Componenti Comitato di Redazione:  
Claudio Agistri, Samuele Trevisan,  
Paola Dotto, Francesco Nuccio

Impaginazione e stampa:  
Libere Edizioni s.r.l.  
Via I Maggio, 11 - 21020 Monvalle (Va)

Il foglio informatore è distribuito  
gratuitamente a tutte le famiglie  
di San Giorgio su Legnano

## QUANDO LA TRASPARENZA RESTA FUORI DAL CAMPO (PARTE DUE) LA REPLICA DI “UNITI PER SAN GIORGIO”

Egregio direttore, abbiamo letto la replica al nostro articolo sul PalaBertelli. La prima impressione è stata semplice: deve esserci in circolazione un nostro secondo articolo, scritto da qualcun altro, perché molte delle frasi che ci vengono attribuite noi non le abbiamo mai scritte.

Curioso, anzitutto, è che a replicare non sia stata l'Amministrazione comunale, né il gruppo politico di maggioranza, cioè i veri destinatari delle nostre critiche. È intervenuta invece la Sangiorgese Basket. Evidentemente, oltre a concedere l'uso del PalaBertelli, l'Amministrazione ha concesso alla società sportiva anche il compito di difendere politicamente l'operazione.

Peccato che quella pubblicata non sia una vera replica e non chiarisce i passaggi amministrativi che abbiamo sollevato. Sposta invece il discorso su volontari, bambini, atleti, famiglie, sponsor, passione sportiva e amore per la comunità.

Proprio per rispetto di chi dedica tempo ed energie allo sport, riteniamo necessario fare chiarezza. Molti volontari, famiglie e sostenitori non hanno accesso agli atti amministrativi e sono costretti a fidarsi di ciò che viene raccontato. Anche per loro abbiamo svolto questo lavoro. La passione sportiva non dovrebbe essere usata come scudo per evitare il confronto sui fatti.

Non abbiamo attaccato volontari, bambini, atleti, famiglie, sponsor o tifosi. Non abbiamo messo in discussione la storia sportiva della Sangiorgese Basket. Non abbiamo accusato nessuno di aver commesso reati. Abbiamo fatto ciò che compete a un gruppo consiliare di minoranza: leggere gli atti pubblici, ricostruire le procedure e porre domande sull'utilizzo di un bene comunale. Chi dirige una società sportiva lo fa legittimamente, perché vuole farlo e perché ha interesse a farlo. Questo non lo rende né un eroe né un santo, e soprattutto non lo colloca fuori dalle regole o al riparo dalle critiche. Criticare un'operazione amministrativa in cui una società è coinvolta non è blasfemia, né lesa maestà.

La gestione dell'operazione PalaBertelli non

è stata decisa dai bambini o dai volontari. È stata condotta da amministratori, professionisti e soggetti privati adulti, consapevoli e responsabili. Usare il mondo sportivo come scudo emotivo per non rispondere nel merito non aiuta la chiarezza: alza solo una cortina fumogena di retorica al fine di non entrare nel merito ed arrivare persino a minacciare gli estensori dell'articolo.

Si poteva scegliere una strada diversa. Avrebbero potuto prendere atto delle criticità, riconoscere eventuali leggerezze, promuovere un confronto basato sui documenti e sui fatti. Si è scelta invece la via dell'attacco personale e delle accuse pesanti. Scelta loro. Noi non scenderemo su quel terreno: il nostro compito è discutere di atti pubblici, non alimentare una rissa.

Quanto all'accusa di “diffamazione”, occorre essere chiari. La diffamazione è un reato e non viene accertata da un comunicato, da una replica o dal disappunto di chi non condivide una critica politica. Può essere eventualmente accertata solo dall'autorità giudiziaria competente. Ad oggi, peraltro, non ci risulta di aver ricevuto alcuna denuncia. Noi, a differenza di altri, non abbiamo attribuito reati a nessuno. Abbiamo espresso valutazioni politiche su atti amministrativi, nell'esercizio del nostro mandato consiliare.

Nel merito, i dati restano lì. Il progetto era indicato come finalizzato all'omologazione FIP per la disputa di gare di categoria B nazionale. Il soggetto proponente era Sangiorgese Basket, nella persona del presidente geom. Carlo Ponzelletti; progettista architettonico e strutturale l'arch. Linda Morelli, consigliere comunale; coordinatore della sicurezza l'arch. Mauro Morelli, fratello dell'arch. Linda Morelli; soggetto esecutore Cozzi Costruzioni S.r.l., società di cui il geom. Carlo Ponzelletti, marito dell'arch. Linda Morelli, è socio e amministratore unico.

La stessa Cozzi Costruzioni S.r.l. risulta inoltre tra i soggetti erogatori di fondi nell'ambito dello Sport Bonus, cioè con un beneficio fiscale pari al 65% dell'erogazione, per lavori poi eseguiti dalla stessa so-

cietà. Sono dati documentali, non illazioni. Sul cosiddetto “costo zero”, se una struttura comunale viene concessa per quindici anni, con effetti su gestione, manutenzioni, utilizzi, entrate, sponsor e disponibilità del bene, non basta dire che “non costa nulla”. Inoltre, le erogazioni liberali utilizzate risultano assistite dallo Sport Bonus, cioè da un beneficio fiscale pari al 65% dell'importo erogato. Una parte rilevante dell'operazione, quindi, riguarda comunque risorse della collettività.

C'è poi il tema dell'articolo 5 del D.Lgs. 38/2021, che parla di interventi con utilizzo teso a favorire aggregazione e inclusione sociale e giovanile. Ma il progetto, per come descritto negli atti, era finalizzato all'omologazione FIP per disputare gare di categoria B nazionale. Obiettivo sportivo legittimo, certo. Ma diverso dalla finalità sociale e giovanile richiesta dalla norma. Scambiare un adeguamento per gare di categoria superiore con un progetto di inclusione sociale è un bel salto.

Il 21 gennaio 2026 il Consiglio comunale è stato poi chiamato ad approvare, coi soli voti della maggioranza, la proposta di riqualificazione e la dichiarazione di interesse pubblico dopo che l'intervento risultava già eseguito da oltre un anno. Una sequenza amministrativa che, a nostro giudizio, meritava e merita chiarimenti: prima i lavori, poi l'approvazione consiliare dell'interesse pubblico. Evidentemente, a San Giorgio, per certe questioni, la burocrazia non rallenta: arriva direttamente dopo.

Durante quella seduta, dopo una segnalazione del nostro gruppo, l'architetto e consigliere Linda Morelli è stata invitata ad allontanarsi dall'aula per preservare la correttezza dei lavori consiliari. A nostro avviso si trattava di una circostanza evidente: un consigliere comunale non dovrebbe partecipare alla discussione e al voto su un progetto che ha redatto, tanto più se riguarda una società presieduta dal proprio coniuge. Prima del rilievo delle minoranze, dall'Amministrazione, nessuno sembrava essersene accorto. Lo stesso criterio, avrebbe dovuto valere anche nei passaggi

precedenti, su questo siamo stati accusati di “diffamazione”. Peccato che, una volta emersa la situazione, anche il Segretario comunale abbia ritenuto necessario seguire quella linea di prudenza. Evidentemente non stavamo inventando nulla.

Resta poi la sequenza degli eventi: già nel dicembre 2023 risultavano ammesse al beneficio fiscale Sport Bonus alcune erogazioni riferite al PalaBertelli; il 12 marzo 2024 veniva comunicato che quei fondi erano già stati ricevuti; il progetto veniva formalmente trasmesso al Comune solo nel giugno 2024.

Se prima si raccolgono fondi, si lavora sul progetto e solo dopo arrivano gli atti formali dell'Ente, la domanda resta: siamo davanti a un procedimento guidato dagli atti pubblici o a un percorso già deciso informalmente e poi rincorso dagli atti successivi?

Nella seduta consiliare del 21 gennaio 2026, l'Amministrazione ha ammesso che gli accordi e le interlocuzioni erano iniziati ben prima della presentazione formale degli atti. Questo, a nostro avviso, non chiarisce la vicenda: la aggrava.

Questa vicenda ci ha sottratto molto tempo. Tempo che avremmo preferito dedicare ad altri problemi del paese. Ma il muro incontrato negli uffici comunali e da parte dell'Amministrazione ci ha costretti a ricostruire ogni passaggio, documento dopo documento. Non siamo giudici e non intendiamo sostituirci a nessuno. Abbiamo svolto il nostro ruolo: controllare, segnalare, chiedere trasparenza.

Per noi la questione politica può ora considerarsi chiusa, salvo eventuali ulteriori sviluppi da parte degli organi competenti. Resta però un principio: chi amministra beni pubblici deve accettare il controllo pubblico. La critica politica non è diffamazione. La trasparenza non è ostilità verso lo sport. E un bene comunale non diventa meno pubblico solo perché viene gestito da soggetti privati.

**Uniti per San Giorgio**

## CERCHIAMO NUOVI VOLONTARI PER IL SERVIZIO DI PIEDIBUS

Da diversi anni l'Amministrazione Comunale organizza il servizio di Piedibus per gli alunni della scuola primaria.

Per bambini e bambine, far parte del “Piedibus” significa andare a scuola a piedi insieme ad amici e amiche, incontrandosi alle fermate prestabilite lungo il percorso casa-scuola.



Il progetto promuove quindi una mobilità alternativa e rispettosa dell'ambiente, combatte la sedentarietà, favorisce la socialità e sostiene lo spirito di comunità.

Tutto questo è reso possibile dalla dedizione e dall'entusiasmo dei volontari che tutte le mattine si svegliano di buon'ora per recarsi alle fermate del Piedibus, con qualsiasi tempo meteorologico, e lì, intorno alle ore 8:00, accogliere i partecipanti, per poi accompagnarli alla scuola di via Vittorio Veneto entro l'orario di ingresso alle 8:30.

Per offrire un servizio sempre efficiente e regolare, **siamo alla ricerca di nuovi volontari accompagnatori** che dal prossimo mese di settembre desiderino collaborare a questa importante iniziativa a favore della comunità.

L'impegno richiesto è di poco più di mezz'ora alla mattina, nei giorni dal lunedì al venerdì.

Non esitate a contattare l'Ufficio Pubblica Istruzione, anche solo per delle semplici informazioni: e-mail [cultura@comune.sangiorgiosulegnano.mi.it](mailto:cultura@comune.sangiorgiosulegnano.mi.it), telefono 0331 401564 – interno 4.

Più persone sceglieranno di collaborare, minore sarà l'impegno richiesto!

**Ufficio Pubblica Istruzione**

## RESOCONTO 2025: UN'AMMINISTRAZIONE CHE CONTINUA A NON CONVINCERCI



È stato da poco approvato in Consiglio comunale il resoconto del 2025. Un passaggio importante, perché dietro ai numeri ci sono sempre scelte politiche, priorità e una visione di paese. Ed è proprio su questo punto che emerge con chiarezza la distanza tra la nostra idea di San Giorgio su Legnano e quella dell'attuale amministrazione.

Partiamo dal Palabertelli. Una struttura nata e pensata come spazio polifunzionale, al servizio dello sport, dei giovani e delle diverse realtà del territorio, è di fatto diventata il monopolio di una sola disciplina, peraltro di una specifica categoria. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: ragazzi e società sportive costretti a pagare, spostarsi e fare chilometri per allenarsi in altri comuni. Una scelta incomprensibile, che penalizza il pluralismo sportivo e tradisce la funzione originaria di un bene pubblico.

Lo stesso metodo lo ritroviamo nel percorso del PGT. Le scelte urbanistiche dovrebbero essere trasparenti, motivate e orientate all'interesse generale. Invece abbiamo visto procedure e decisioni che appaiono tutt'altro che limpide, con il rischio concreto che lo strumento urbanistico venga percepito non come occasione di sviluppo equilibrato, ma come mezzo per premiare qualcuno e penalizzare chi non appartiene al "circolino" vicino all'amministrazione. Uno strumento che avrebbe dovuto disegnare il futuro del paese e che invece non porta alcun beneficio concreto alla collettività. Un PGT senza visione, costruito più per introdurre regole e vincoli provenienti da altre istituzioni che per risolvere davvero i problemi di San Giorgio su Legnano. Le grandi questioni restano tutte lì, irrisolte. A partire dalla sistemazione dell'ex Cinema Sotera, che è rimasto com'era e, con questa amministrazione, lo rimarrà ancora a lungo. Perché senza una visione complessiva non si governa il territorio: ci si limita ad amministrare l'esistente, spesso male, lasciando che i problemi si trascino nel tempo. Altro tema centrale è l'asilo nido, affidato ad Azienda So.Le.,

con un costo netto annuale per le casse comunali superiore agli 80 mila euro rispetto alla gestione precedente, che versava al Comune circa 20 mila euro di affitto annui. Il tutto per un servizio che appare identico a prima, se non addirittura ridotto. Noi crediamo che Azienda So.Le. e, più in generale, le società partecipate debbano intervenire quando un servizio manca, quando vi è una necessità reale, quando occorre colmare un vuoto. Qui, invece, è stato allontanato un servizio funzionante per sostituirlo con una gestione più costosa. È legittimo chiedersi quali siano le vere ragioni di questa scelta e quali interessi si intendano tutelare, lo abbiamo chiesto più volte ma le risposte sono sempre state evasive.

Anche sulle asfaltature continuiamo a vedere interventi "a macchie", parziali e senza una visione complessiva. L'amministrazione li presenta come interventi "urgenti", quasi che strade e marciapiedi si fossero rovinati da un giorno all'altro, magari durante la notte. Peccato che il degrado non nasca all'improvviso: è il risultato di anni di manutenzioni rinviate, programmazione inesistente e scarsa attenzione al territorio. In altre parole, prima si lascia peggiorare la situazione, poi la si vende come emergenza. Ma amministrare dovrebbe significare prevenire, non rincorrere i problemi con qualche rattoppo qua e là. Quando si interviene su un'area, lo si deve fare in modo completo, riqualificando davvero strade, marciapiedi e spazi pubblici.

Lo stesso criterio discutibile sembra emergere nell'assegnazione degli spazi della nuova Casa delle Associazioni, dove ancora una volta pare che a beneficiare delle scelte siano soprattutto le realtà più vicine al solito "circolino". Le associazioni sono una ricchezza per tutto il paese e meritano regole chiare, imparziali e uguali per tutti.

Dopo quattro anni in cui chiediamo canali comunali ufficiali, liberi e imparziali, siamo ancora inascoltati. Le informazioni di interesse pubblico continuano troppo spesso a passare da profili privati, invece che da strumenti istituzionali accessibili e riconoscibili da tutti. La nostra impressione è che questa scelta non sia casuale: accentrare di fatto la comunicazione permette di decidere cosa far sapere, quando farlo sapere e soprattutto con quale taglio,

secondo ciò che risulta più comodo. Noi questa impostazione la respingiamo: il Comune non è una pagina personale, né il megafono di una parte. Saremo l'amministrazione di tutti e non ci abasseremo a questi giochetti futili. Le informazioni comunali devono essere trasparenti, ufficiali e accessibili a ogni cittadino.

Infine, leggiamo sulla stampa lo sfogo del vicesindaco contro i "cittadini incivili" per il problema dei rifiuti nei cestini. Comprendiamo il fastidio, ma ci permettiamo una domanda: si sono accorti che amministrano San Giorgio da quasi quindici anni? Perché dopo quindici anni prendersela con i cittadini, veri o presunti incivili che siano, suona un po' come scoprire improvvisamente un problema che si aveva sotto gli occhi da tempo. Se l'amministrazione è in balia di qualche sacchetto fuori posto e di qualche cestino usato male, allora forse serve qualcuno che sappia passare dagli sfoghi alle soluzioni. Vorrà dire che ci penseremo noi.

A tutto questo si aggiunge un tema di metodo democratico: da tempo il Consiglio comunale viene convocato sistematicamente alle 18.30, un orario che rende difficile la partecipazione di molti consiglieri e che è ben lontano da quanto avviene normalmente in tanti altri comuni, dove le sedute si tengono in orari serali più accessibili. La minoranza, compatta, ha chiesto di spostare il Consiglio alla sera, proprio per permettere a più persone di seguire, ascoltare e partecipare alla vita amministrativa. Richiesta ignorata. Anche questo dice molto del modo in cui viene intesa la partecipazione: da evocare quando fa comodo, da limitare quando può diventare scomoda.

Riconosciamo però anche ciò che di positivo è stato fatto: grazie ai fondi di Regione Lombardia è stato appena rifatto il campo in erba sintetica e a breve sarà riqualificata anche la pista di atletica. Un risultato importante per lo sport sangiorgese. Cogliamo inoltre l'occasione per complimentarci con il Calcio San Giorgio per la meritata promozione in Seconda Categoria.

Uniti per San Giorgio

## IL PREZIOSO VALORE DELL'ASSOCIAZIONISMO SANGIORGESE



Nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale del 29 aprile è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2025. Un momento certamente importante sotto il profilo amministrativo e contabile, ma che ha rappresentato anche un'occasione significativa per ripercorrere le attività, i servizi resi e le numerose iniziative realizzate

nel corso dell'anno dall'Amministrazione comunale insieme al prezioso tessuto associativo del territorio.

Dal resoconto illustrato è emerso con chiarezza quanto il contributo delle associazioni sangiorgesi sia stato determinante per restituire alla comunità servizi, eventi, momenti culturali, sociali, sportivi e ricreativi di grande valore. Un risultato possibile grazie ad una collaborazione costante e concreta tra Amministrazione comunale e realtà associative, che negli anni ha saputo consolidarsi in un rapporto di autentica sinergia.

Vivere San Giorgio ha sempre riconosciuto nel mondo dell'associazionismo una delle risorse più importanti della nostra comunità. Amministrare un Comune, infatti, non significa soltanto gestire risorse economiche o programmare interventi pubblici, ma anche valorizzare quel patrimonio di esperienza, competenza, impegno e solidarietà che caratterizza le associazioni del nostro territorio.

Per questa ragione, già all'indomani del proprio insediamento nel 2012, Vivere San Giorgio ha istituito la Consulta delle Associazioni, con l'obiettivo di creare uno spazio stabile di confronto e collaborazione. Un luogo nel quale le associazioni potessero non solo condividere idee, individuare bisogni e necessità della comunità, coordinare interventi, ma anche avanzare proposte all'Amministrazione e sviluppare una rete capace di rendere più efficace e vicino ai cittadini il lavoro svolto sul territorio.

In questi anni la Consulta e il mondo associativo sangiorgese hanno rappresentato un esempio concreto di partecipazione attiva e cittadinanza responsabile. Quanto sperimentato ha anche fatto comprendere quanto sia importante non limitare l'azione solo nel proprio ambito. Quando ciascuno guarda esclusivamente alla propria realtà, si rischia infatti di perdere occasioni di crescita e di rendere meno efficace il proprio impegno. Al contrario, aprirsi al confronto e alla collaborazione con le altre associazioni del territorio permette di conoscersi, condividere esperienze e competenze diverse e creare iniziative più forti e utili per tutta la comunità. Lavorare insieme aiuta anche a comprendere più da vicino i bisogni reali del paese e quindi a progettare attività più concrete, partecipate e capaci di lasciare un valore positivo duraturo per San Giorgio.

La realizzazione della Casa delle Associazioni rappresenta un segno concreto della volontà dell'Amministrazione di credere e investire nel valore dell'associazionismo locale.

Non si tratta soltanto di mettere a disposizione uno spazio fisico, ma è l'ennesimo contributo per creare un luogo in cui i percorsi delle associazioni si incrocino sempre più e si creino maggiori occasioni di reciproca conoscenza.

Non dimentichiamo infine che dietro ogni associazione vi sono persone che dedicano tempo, energie e passione al bene comune: volontari che spesso operano lontano dai riflettori, ma che costituiscono il cuore pulsante della nostra comunità. Non si può non riconoscere come il loro impegno quotidiano contribuisca non solo alla realizzazione di eventi e servizi, ma anche a rafforzare il senso di appartenenza, solidarietà e coesione sociale che rendono San Giorgio una comunità viva e attenta ai bisogni delle persone.

Proprio per questo il nostro auspicio è che sempre più cittadini, in particolare giovani, scelgano di avvicinarsi alle associazioni del territorio. Fare volontariato e partecipare alla vita associativa significa offrire un contributo concreto alla comunità, ma anche vivere un'importante esperienza di crescita personale, umana e relazionale.

Se anche tu vuoi rendere migliore San Giorgio, puoi unirti a noi del Gruppo di Vivere San Giorgio con le tue idee e il tuo contributo. Ci troviamo ogni martedì sera alle 21.30 presso la sala di Via Mella. Non essere timido, provare non costa niente e ... siamo pure simpatici.

Vivere San Giorgio

## ULTIMO SALUTO AD ALBERTO TURTURIELLO

### Ex Vicesindaco e ex Coordinatore Cittadino di Forza Italia



Forza Italia, Coordinamento Cittadino di San Giorgio su Legnano, apprende con profondo dolore la scomparsa di **Alberto Turturiello**, già Vicesindaco e ex Coordinatore Cittadino del partito. La notizia ha colpito profondamente l'intera comunità sangiorgese.

Alberto Turturiello ha dedicato gran parte della propria vita al servizio di San Giorgio su Legnano, distinguendosi per senso del dovere e autentica pas-

sione civica. Il suo impegno in Forza Italia è sempre stato radicato in una visione concreta: migliorare le condizioni di vita dei cittadini con tenacia e umiltà, al di là di ogni carica istituzionale.

Numerose le opere che testimoniano il suo lascito. Tra i risultati più significativi del suo operato:

**la Piattaforma Ecologica**, che ha migliorato sensibilmente la gestione dei rifiuti urbani;

**il Nuovo Acquedotto**, infrastruttura essenziale realizzata a beneficio dell'intera comunità, a garanzia di un servizio idrico moderno e affidabile per tutti i cittadini;

**le Case Comunali**, intervento di grande rilevanza sociale volto a garantire soluzioni abitative dignitose alle famiglie più vulnerabili.

Il gruppo di Forza Italia San Giorgio esprime le più sentite condoglianze alla famiglia Turturiello, ai suoi cari e a quanti hanno lavorato al suo fianco. La sua figura resterà un esempio per chiunque intenda fare politica al servizio della propria comunità. *Il suo ricordo continuerà a vivere nelle opere che ha lasciato e nel cuore di questa comunità.*

**Il Coordinatore Cittadino di Forza Italia San Giorgio su Legnano**  
**Francesco Nuccio**

## INFORMATIVA TRIBUTI COMUNALI 2026

### SCADENZA ACCONTO 16 GIUGNO



#### ACCONTO TARI 2026

Il termine previsto per l'approvazione delle tariffe della TARI 2026 è attualmente fissato al 31 luglio.

Pertanto, **la scadenza della prima rata della TARI 2026 è prevista per il mese di settembre.**

Il Comune provvederà a far recapitare presso il domicilio dei contribuenti i modelli di pagamento.

#### RECAPITI UTILI

Sportello di Amga Legnano Spa c/o il Municipio di San Giorgio su Legnano

Indirizzo: piazza IV Novembre, 7 – 20034 San Giorgio su Legnano (MI).

Telefono: **0331/401564 interno 8.**

L'ufficio è aperto al pubblico il mercoledì mattina, previo appuntamento da concordare telefonicamente.

Sede di Amga Legnano Spa

Indirizzo: via per Busto Arsizio, 53 – 20025 Legnano (MI).

Telefono: **0331 884730** – Email: [info.tributi@amga.it](mailto:info.tributi@amga.it).

L'ufficio è aperto al pubblico la mattina dei giorni da lunedì a venerdì, previo appuntamento da concordare telefonicamente.

Comune di San Giorgio su Legnano – Ufficio Tributi

Indirizzo: piazza IV Novembre, 7 – 20034 San Giorgio su Legnano (MI).

Telefono: **0331/401564** interno 8 – Email: [tributi@sangiorgiosl.org](mailto:tributi@sangiorgiosl.org).

L'ufficio è aperto al pubblico la mattina dei giorni da lunedì a venerdì, nonché il mercoledì pomeriggio ed il 1° ed il 3° sabato del mese, previo appuntamento da concordare telefonicamente.



### ACCONTO IMU 2026: SCADENZA 16 GIUGNO

Le scadenze di pagamento dell'IMU per l'anno 2026 sono le seguenti:

- **16 giugno 2026**, per il versamento della rata in acconto o della rata unica;
- **16 dicembre 2026**, per il versamento della rata di saldo.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 36 del 22.12.2025, ha confermato le aliquote IMU vigenti nell'anno 2025:

Tipologie di immobili	Aliquota IMU %
Abitazione principale categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (una per singola tipologia C/2, C/6 e C/7)	6,0 (Detrazione: € 200,00)
Abitazione principale categorie diverse da A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (una per singola tipologia C/2, C/6 e C/7)	ESENZIONE
Fabbricati rurali ad uso strumentale (necessaria la presentazione di apposita dichiarazione)	1,0
Altri immobili (es. seconde case, secondi box, ulteriori pertinenze, negozi, laboratori, magazzini, terreni non edificabili, ecc. purché non rientranti nelle casistiche precedenti)	10,6

Sul sito istituzionale del Comune [www.comune.sangiorgiosulegnano.mi.it](http://www.comune.sangiorgiosulegnano.mi.it) è disponibile il "Calcolatore IMU", programma personalizzato dell'Amministrazione Comunale: inserendo i dati necessari si ottiene il calcolo dell'importo, la compilazione automatica e la stampa dell'F24 da utilizzare per il pagamento.

**Il calcolo del dovuto a titolo di IMU e la compilazione dei modelli di pagamento sono a cura del contribuente. Per agevolare i cittadini over 65 residenti, l'Ufficio Tributi si rende disponibile ad effettuare su richiesta il calcolo del dovuto IMU e la stampa del modello F24 da utilizzare per il pagamento.**

#### COSA SI INTENDE PER ABITAZIONE PRINCIPALE? È DOVUTA L'IMU SULLE ABITAZIONI PRINCIPALI?

Per abitazione principale si intende l'unica unità immobiliare nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente.

**Le abitazioni principali sono esenti da IMU.** Fanno eccezione quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (immobili di lusso: ville, castelli, palazzi, ecc.), per le quali l'IMU è dovuta ugualmente ma con un'aliquota ridotta ed una detrazione di € 200,00. Allo stesso regime dell'abitazione principale sono assoggettate le pertinenze della stessa, nei limiti di una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7.

**ATTENZIONE:** non basta possedere un solo immobile nel territorio comunale o nazionale per far sì che esso sia abitazione principale e quindi esente da IMU, ma servono anche la residenza anagrafica e la dimora abituale.

Qualora un immobile dovesse risultare abitazione principale solo per una parte dell'anno l'IMU è dovuta per i restanti mesi di possesso.

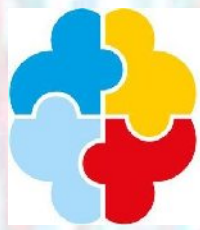
#### RECAPITI UTILI

Comune di San Giorgio su Legnano – Ufficio Tributi

Indirizzo: piazza IV Novembre, 7 – 20034 San Giorgio su Legnano (MI).

Telefono: **0331/401564 interno 8** – Email: [tributi@sangiorgiosl.org](mailto:tributi@sangiorgiosl.org).

L'ufficio è aperto al pubblico dal martedì al venerdì, nonché il 1° ed il 3° sabato del mese, previo appuntamento da concordare telefonicamente.



**A.L.I.Ce.**

Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale  
A.L.I.Ce. LEGNANO O.D.V.

**Ictus, un Mostro da Riconoscere**

Martedì 26 maggio 2026 ore 18:00

Sala Consiliare G. Bassi

Piazza IV Novembre, 7 – San Giorgio su Legnano MI



A.L.I.Ce. vi invita ad un incontro di educazione e formazione

L'ictus è la seconda causa di morte al mondo e la prima per invalidità. In caso di ictus l'unica speranza è agire in tempo, se trattato in un centro specializzato "Stroke Unit" il paziente può essere salvato.

con il patrocinio del  
Comune di San Giorgio  
su Legnano



**ICTUS,  
conoscerlo per non averne paura**

Per informazioni:  
A.L.I.Ce. – Legnano ODV  
Tel. 348.8106035  
mail: giacomo.falzi@gmail.com  
<http://lombardia.alicetalia.org>

Scuola di Musica  
**Niccolò Paganini**

PROLOCO SCUOLE DI MUSICA PAGANINI ASSESSORATO ALLA CULTURA

**MUSICA DA VIVERE**

UNA NOTTE DI EMOZIONI  
DALLE ARIE PIÙ CELEBRI DELL'OPERA  
ALLE COLONNE SONORE  
CHE HANNO FATTO SOGNARE IL GRANDE SCHERMO

AL PIANOFORTE IL MAESTRO GABRIELE TOIA  
VOCI LIRICHE ACCOMPAGNATE DAL PIANOFORTE  
DIREZIONE: PROF.SSA EMANUELA MAGGIONI

**GIOVEDÌ 28 MAGGIO 2026**  
ORE 21.00

**VILLA PARRAVICINI**  
VIA GERLI,15 - SAN GIORGIO SU LEGNANO

PROLOCOSANGIORGIO@LIBERO.IT 0331 401564 - INTERNO 31  
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA



Comune di San Giorgio su Legnano

*Siamo lieti di invitarvi  
alla cerimonia dei*

**Nuovi Nati**

*il Sindaco porge il benvenuto nella  
nostra comunità ai neonati del 2025*



**SABATO 6 GIUGNO ORE 11.00**

Sala Consiliare Giacomo Bassi

Piazza IV Novembre, 7

*è richiesta la conferma*

0331-401564 int.2

[segreteria@sangiorgiosl.org](mailto:segreteria@sangiorgiosl.org)



**COMUNE DI  
SAN GIORGIO SU LEGNANO**



**CONCERTO**

IN OCCASIONE DELLA

*Festa della Repubblica*

a cura del

**"Corpo bandistico musicale cittadino  
di Canegrate"**

**SABATO 13 GIUGNO 2026**

**ORE 21.00**

**PIAZZA IV NOVEMBRE SAN GIORGIO SU LEGNANO**

Durante la manifestazione sarà consegnata copia della

**COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
AI CITTADINI NEO-DICIOTTENNI**

**CONSEGNA DELLE BENEMERENZE CIVICHE**

PER INFORMAZIONI 0331 401564 INT.4

## OLTRE LA CORAZZA, OLTRE I PREGIUDIZI: I RAGAZZI DEI PARCHETTI

Un titolo scelto insieme, oltre alla corazza perché si sono aperti, oltre ai pregiudizi perché li ho ascoltati senza giudicare. Quando un ragazzo dice che “fa strano parlare con i suoi” sta già parlando di un naufragio affettivo. Mi accettano sulle varie panchine, a San Giorgio di giardinetti ce ne sono parecchi e quasi tutti sono disposti a parlare. Ragazzi che dicono di ritrovarsi per una partita a carte, un pallone da tirare o una partita da guardare insieme su uno smartphone. Il grido è “se non veniamo qua dove andiamo?” E quando piove dove si rifugiano? Non esiste a San Giorgio un centro di aggregazione serale. Gli adulti del paese tendono spesso ad etichettarci negativamente come un elemento di disturbo. La critica al sistema adulto, genitoriale o scolastico è spesso forte: “chi mi ha mai chiesto come mi sento?” dice un ragazzo. Se l’esperienza passata ha portato al giudizio e da lì alla lite e alle conseguenze (punizioni, restrizioni...) la frase “va tutto bene” è il modo per chiudere la questione più velocemente possibile... si chiama autodifesa. Se l’adulto alza la voce per richiedere il silenzio o giudica senza conoscere si reagisce di impulso, in realtà dicono: “noi se una persona arriva e si pone male discutiamo, se invece fa come te, dipende come si pone, dipende dal tono di voce, vede la persona prima del “ragazzo di strada” parliamo. La sfida forse è

spiegare agli adolescenti che esiste un mondo adulto capace di ascoltarli. I ragazzi con passati frammentati hanno un radar immediato per capire perché sei lì ma sono quelli che parlano di più: c’è chi nascondendo nome e identità racconta se stesso oltre i documenti perché trova un adulto che lo guarda...

Il passaggio fondamentale è quando hanno smesso loro di rispondere alle mie domande e hanno iniziato a farle a me: “sei soddisfatta della tua vita? Che senso hanno quei tatuaggi?” Questa penso che sia stata la vera vittoria, ragazzi capaci di empatia, di un adulto “non perfetto” ma vero, che si è seduto a parlare con loro, ragazzi alla ricerca di un adulto che non deve essere un modello ma deve essere autentico. “Ti sei espressa nella maniera più umana che ci sia” hanno detto alcuni alla fine, essere umani non vuol dire smettere di essere adulti ma forse capire, come dicono loro, che anche l’atteggiamento fa la differenza per la loro apertura.

La domanda forse è: “Ma che adulto mi trovo davanti?”

Ritorno ai parchetti e chiedo: “Portatemi con voi”.

Avrebbero potuto dirmi di no o ridere invece mi hanno detto: “Sì”.

Lui, non dirò il nome, mi riconosce e mi porta insieme alla sua compagnia. Con le loro felpe

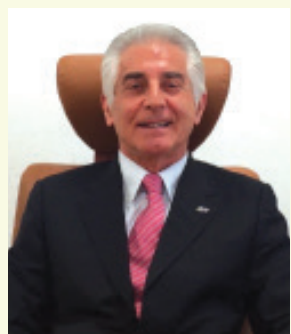
scure e cappucci mi aprono altre porte del loro mondo. Arriviamo a un altro parchetto e mi riferiscono di uova tirate dai balconi e lancio di bottiglie di vetro con conseguente chiamata ai carabinieri. Unica cosa che vedo sono flash puntati dai balconi. Casse bluetooth a tutto volume che disturbano il silenzio del quartiere ma si abbassano quando mi avvicino con gentilezza. “Ragazzi abbassate”. In quel momento uno di loro senza sbuffare si è girato verso gli altri e all’improvviso il volume è calato. Non va bene neanche il battito del pallone sull’asfalto, mi portano a vedere il cartello con il divieto. Ma se a correre dietro a quel pallone ci fosse un bambino di 6 anni qualcuno chiamerebbe comunque i carabinieri? L’adolescente deve per forza essere un elemento di disturbo? I ragazzi me lo raccontano con parole dure, ma in quelle parole non ci leggo la volgarità né la cattiveria ma il dolore di chi viene sempre visto come “chi dà fastidio”

P. non ha fatto abbassare la musica perché aveva paura ma perché si è sentito rispettato e non “in guerra”, aggiungendo “lei ci vuole aiutare”. Non è una difesa verso di me, ma forse vedono un adulto che non usa la forza o la minaccia ma la parola e ancora di più lo sguardo, l’adolescente non è più quello da sanzionare ma l’interlocutore con cui parlare e loro non sono più “teppisti” ma persone da “ascoltare”.

“Non la conosci? Lei è Veronica” conoscono il mio nome ma in quel momento non mi stanno presentando agli amici, ma mi stanno raccontando come una delle poche persone che li ha trattati come esseri umani, sono quasi loro che difendono me dall’indifferenza del quartiere. L’adolescente non sopporta forse chi si impone dall’alto ma ha bisogno di chi sa stare ACCANTO. Questi ragazzi etichettati come superficiali hanno iniziato a parlare di sogni, di cimiteri, di reincarnazioni, mi hanno parlato di loro oltre l’etichetta dei “ragazzi dei parchetti”. “Ci si capisce quando ci si riconosce” è una frase che fa scendere una lacrima, leggo il sogno notturno di uno di quei ragazzi, non perché abbia doti particolari ma perché è un sogno che appartiene anche a me, due generazioni così distanti si riscoprono nello stesso sogno doloroso a chiedersi il senso. Il problema non è forse la mancanza di regole ma la mancanza di spazio, un locale, una struttura, che sia magari inizialmente supervisionata da figure educative, con l’obiettivo dell’autogestione o forse è meglio continuare a costruire solitudini digitali? Questo articolo serve per dire alla cittadinanza di sedersi su quelle panchine per relazionarsi più che per giudicare così da trasformarle in luoghi di crescita: forse per educare non serve essere impeccabili ma presenti.

Veronica Vignati

### Tre poesie di Giorgio Colombo, poeta e fotografo



Giorgio Colombo, nato a San Giorgio su Legnana nel 1947, è un poeta e fotografo di rilievo nazionale. Negli anni recenti ha affiancato all’attività di imprenditore, la passione per la poesia e ha pubblicato poesie, libri, fotolibri e sillogi che hanno ricevuto numerosi premi e riconoscimenti: Silarus Battipaglia, Milano International, Montefiore Conca, Golden Selection Milano, Salvatore Quasimodo, Lord Byron Golfo Dei Poeti, Emozioni Poetiche Milano; Il Poeta-Poesia

dell’anno; Il Federiciano; AUPI; Il Tiburtino, Federiciano, Agenda dei poeti. Gli è stata conferita la Dignità di Stampa al premio I Murazzi, Torino per tre sillogi inedite. È stato inserito nel progetto culturale “Alessandro Quasimodo legge i Poeti Contemporanei”. Il Critico Letterario Alessandro Di Napoli lo ha ospitato nella raccolta antologica dei poeti meridionali Tra le Forme della Meraviglia edita nel 2023. Collabora con la rivista letteraria Silarus che sovente pub-

blica le poesie, alcune abbinata alle fotografie. Ha pubblicato: È Luminoso l’Universo (Mnamon 2018) fotolibro; Infinito Orizzonte (Albatros 2019) fotolibro; Dagli Occhi all’Anima (Genesi Editrice 2021) fotolibro; Covid-19. Ho il cuore gonfio (Pegasus Edition 2021); Pianeta Grigio (Genesi Editrice 2022); Vogliamo un Tempo nuovo (idem 2023); Respiri (idem, 2025).

Roberto Mezzenzana

#### A Tutte le Mamme

*Nel maggio fiorito e profumato,  
si rinnova ogni anno la tua festa.  
I sentimenti mai sopiti,  
inondano il mio cuore indurito dalla vita  
che oppone ai campi in fiore  
sterpaglie prepotenti.*

*Come la Regina, Madre delle madri,  
ha in grembo il figlio appena morto  
che sarà il Risorto e tornerà bambino,  
così mi tieni tra le braccia;  
nel tuo silenzio nobile ti carichi la mia pena,  
mi fai tornar bambino.*

*La torta, la candela, la rosa  
aprono il tuo sorriso,  
ma è la carezza del mio sguardo  
a renderti felice,  
a ripagarti della fatica  
che ha accompagnato la tua vita.*

#### Virgola di luna

*Virgola di luna nel cielo  
ultima speranza di luce  
nel buio del tramonto,  
osservi paziente il pianeta  
azzurro ai tuoi occhi  
rosso di fuoco e nero di fumo ai miei.*

*Ti guardo sospesa come sciabola  
(ex “spada ricurva”)  
ammonitrice silente del nostro vivere  
irriverente verso il Creato.*

*Metà gelida e metà rovente sterile e butterata,  
non ti lamenti; sorridendo cogli il mio sguardo  
sempre stupito e colpevole.*

*Te lo rivolgo dal Paradiso Terrestre  
inestimabile dono consapevole di non meritartelo  
ma fiducioso nella volontà dell’uomo  
di deporre la spada e riprendendo il cammino  
coltivare con cura i Suoi fiori  
per crescere i figli nella bellezza.*

#### Cinque maggio 2021

Napoleone uomo dai tre volti  
politico -condottiero – amante  
controversa figura del Risorgimento  
sostenitore dei diritti del popolo  
massacrato dalla monarchia,  
sei stato imperatore spietato  
fulmineo dominatore dell’Europa  
nell’utopia della “imperiale democrazia”.

Riformatore illuminato, innovatore,  
hai mutato drasticamente lo scorrere della storia  
conferendo consapevolezza al popolo e  
benché ispirato dalla fratellanza  
dall’uguaglianza dalla legalità,  
soggiogandolo, sei stato la sua voce.

Hai avvolto l’Europa di nuovi aliti  
donato all’Italia il Tricolore  
assurgendo Milano a capitale  
e scippandole Venezia per gli austriaci.

Amato e odiato dal popolo  
e dalla milizia mai mercenaria,  
sei stato sconfitto dall’Imperiali  
coalizzati nemici del “riformatore rivoluzionario”  
tradito dall’ambizione di emulare i “duces romani”.

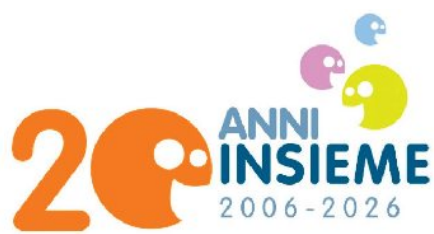
Il tuo cuore coinvolto nelle vicende,  
negli amori, nella devozione per la madre  
nell’abbraccio per il popolo, nella sete di libertà,  
con il doppio esilio è stato soffocato e  
a Sant’Elena Ti hanno annientato.

Nel bicentenario della morte mi chiedo  
come sarebbe stata l’Europa napoleonica  
serrata tra l’Albione impero,  
il Teutonico potere, la Madre Russia  
matriosca di popoli diversi oppressi dagli zar.

Mi rispondo che la storia non s’immagina,  
si vive, si studia, a volte s’impara.  
E che i tra i suoi protagonisti  
solo alcuni come Te restano nella memoria.

*“Ei fu. Siccome immobile  
dato il mortal sospiro  
stette la spoglia immemore  
orba di tanto spiro...”*

## 'INSIEME È MEGLIO' COMPIE 20 ANNI



Lo scorso 19 aprile la nostra Associazione ha compiuto 20 anni e il pensiero ci porta ancora con grande chiarezza a quel pomeriggio del 2016 dove, intorno ai tavoli dell'allora Centro Anziani, 40 persone si sono ritrovate con l'entusiasmo di dare vita ad una nuova realtà di aiuto alla nostra Comunità.

Ritengo che nessuno allora avrebbe mai pensato di arrivare a quello che oggi è il nostro sodalizio, ovvero una associazione attiva, disponibile e sempre aperta a chi ha bisogno. E se oggi siamo tutto questo, lo dobbiamo a tutte le persone che in questi anni ci hanno sempre sostenuto, partendo dai nostri soci, da chi utilizza i nostri servizi e partecipa alle nostre attività ma, soprattutto, alle volontarie ed ai volontari che sono il vero cuore e motore di 'Insieme è Meglio' perché portano avanti con serietà, disponibilità e gratuità tutte le attività associative: dall'accompagnamento ai luoghi di cura e comunitari, che impegna la maggior parte delle forze volontarie, ai momenti di socializzazione che vengono proposti durante l'anno.

E non possiamo dimenticare tutti coloro che negli anni sono venuti a mancare ma che hanno contribuito alla nostra crescita e che, ci piace pensare, ci sostengano ancora dalla loro dimensione spirituale.

In questi 20 anni tantissimo lavoro è stato portato avanti dal gruppo volontario, in particolare nell'Attività di accompagnamento ai luoghi di cura e comunitari abbiamo trasportato una media annuale di 200 persone, con 1700 servizi e percorso 40000 km sulle strade della nostra provincia e non solo. Ed anche parlando di socializzazione con il nostro Punto di Ritrovo abbiamo sempre organizzato negli anni pranzi, merende e gite pomeridiane che hanno regalato bei momenti di compagnia e di cultura a chi ha partecipato a queste iniziative ma anche coi Gruppi di Cammino che uniscono lo stare insieme pensando anche alla salute. Ed infine il Gruppo di Parola per i figli di genitori separati che, nato nel 2012, ha aiutato negli anni tanti bambini e le relative famiglie ad affrontare questa delicata transizione familiare.

Pensiamo che la nostra Associazione sia una componente attiva della nostra Comunità e poiché 20 anni sono una tappa veramente importante abbiamo voluto condividere con tutti voi il festeggiamento del nostro compleanno con due momenti.

Il primo è stato lo scorso 17 aprile con il concerto presso la nostra Chiesa Parrocchiale del Coro Jubilate di Legnano diretto da Paolo Alli: una serata solenne che ha re-

galato a tutti i presenti momenti preziosi di canti e di musica con il flauto traverso della nostra concittadina Monica Ruggeri e l'organo della nostra chiesa suonato da Costantino Gigi.

Il prossimo momento, a cui siete fin da ora tutti invitati, si terrà il prossimo 14 giugno dove inaugureremo il murale "L'Albero Comunità": si tratta di un progetto fatto con i ragazzi della Coop. Sociale "La Ruota", presso il porticato dell'ex-oratorio femminile in via Manzoni, al quale sono state invitate a partecipare tutte le associazioni della nostra Comunità. Maggiori dettagli saranno comunicati più avanti.

Vorrei concludere questo articolo esprimendo il mio personale ringraziamento e riconoscimento a tutte le volontarie ed ai volontari, alle socie ed ai soci ma anche a tutti coloro che ci sostengono con i loro contributi e/o attraverso la scelta del 5xmille e con la partecipazione ai nostri momenti di socializzazione, perché la nostra Associazione è frutto di un lavoro di squadra a cui tutti loro partecipano.

E a questa squadra non possiamo dimenticare di aggiungere la Parrocchia che, nelle figure di Don Antonio e Don Nicola, in questi ultimi 10 anni hanno sempre messo a nostra disposizione gli spazi parrocchiali. Ora però che a 20 anni siamo arrivati, dobbiamo continuare a credere in tutto quello che da sempre portiamo avanti, sperando che nel prossimo futuro arrivino anche nuove leve a cui passare i testimoni e con-



tinuare questo cammino che è un aiuto concreto per tutte le persone che a noi si rivolgono.

Grazie a tutti!

Enrica Colombo, presidente  
www.insiememeglio.org



**12 GIUGNO 2026**  
**ORE 20.00**  
SCUOLA PRIMARIA G. RODARI  
LARGO FALCONE BORSELLINO  
SAN GIORGIO SU LEGNANO

**UNIONE SPORTIVA SANGIORGESE**  
ORGANIZZA

**TRI PASS E 'NA CURSETA**  
26 EDIZIONE



**5KM**

**CORSA NON COMPETITIVA**

**NORDIC WALKING**

**ISCRIZIONI**

**CORSA NON COMPETITIVA E NORDIC WALKING**

**5KM** Iscrizione obbligatoria al costo di € 5,00. Ai primi 200 iscritti, garantito pacco gara.

Bambini fino agli 10 anni, iscrizione gratuita obbligatoria.

**ISCRIVITI QUI**



PRE-ISCRIZIONE STRETTAMENTE RACCOMANDATA

**PROGRAMMA GARE**

→ ore 18.30 - ritrovo e apertura iscrizioni presso Largo Falcone Borsellino, San Giorgio su Legnano

→ ore 20.00 - partenza corsa non competitiva

→ a seguire - partenza Nordic Walking

→ arrivo presso il Scuola Primaria G. Rodari con RISTORO FINALE PER TUTTI.

**PREMI**

- Prime 3 donne e primi 3 uomini sia della corsa non competitiva, sia nordic walking
- Premi per i primi 5 gruppi più numerosi

**INFORMAZIONI E ISCRIZIONI**

**GRUPPI** info@sangiorgese.it



**Circolo Socio Culturale Hobbisti**

Via A. Mella 1 – 20034 San Giorgio su Legnano (MI)

www.hobbistisangiorgio.it

Cartapesta Filatelia Fotografia Medaglie Modellismo Numismatica Pittura Poesia Restauro Scultura







da sabato 9 maggio 2026 e fino alla fine del mese, il Circolo Socio Culturale Hobbisti con il patrocinio del Comune di San Giorgio su Legnano organizza la mostra:

**"GRAFICA D'ARTE"**

(di Roberto Fornaroli)

esposizione di opere dell'artista che ne ripercorrono la pluriennale esperienza creativa nella grafica d'arte.

La mostra si terrà nell'Atrio del Comune di San Giorgio S/L, in Piazza IV novembre 7, sarà visitabile liberamente nei giorni e negli orari di apertura del Comune al pubblico.

Per informazioni telefonare al 379.1514002



## IL CIRCOLO ACLI DI SAN GIORGIO INFORMA

### NUOVA PROCEDURA PER LE INVALIDITÀ CIVILI

Dal 1 marzo 2026 è entrata in vigore la nuova procedura per richiedere l'invalidità civile.

Come in passato tutto parte dal medico curante ma ora il documento che il medico invia all'INPS è già la domanda di invalidità e si chiama "Certificato Introduttivo".

Dopo questo invio la persona riceverà dall'INPS la chiamata alla visita presso la Commissione Medica tramite raccomandata, ma potrà arrivare anche con un sms o una mail, dati che vengono inseriti nella domanda. Quindi è molto importante tenere d'occhio anche questi strumenti.

Questa comunicazione conterrà il luogo, la data e l'ora in cui presentarsi alla visita con la documentazione medica in possesso dell'ammalato.

A seguito di questa visita, la Commissione medica emetterà il verbale contenente l'esito della visita stessa.

Ed è al ricevimento di questo verbale che si dovrà andare presso un Patronato per completare la pratica con l'inserimento dei dati socio-economici ed anche, a seconda dei casi, per valutare eventuali azioni successive (L. 104, inabilità al lavoro, indennità di frequenza, ecc.).

Il nostro Circolo è quindi a completa disposizione per supportare le persone interessate a completare l'iter iniziato dal medico curante.

### SPID o CIEID ?

Da quest'anno anche lo SPID delle poste è a pagamento e molti di voi se ne saranno già resi conto per aver ricevuto un SMS con la richiesta del pagamento di € 6 entro una certa data per poter continuare ad avere lo SPID attivo. Per gli over 75 rimane comunque gratuito.

Qual è l'alternativa allo SPID? Lo SPID può essere sostituito dall'identità

digitale della Carta di Identità Elettronica (CIE). Però per l'utilizzo di questa identità è indispensabile essere in possesso degli 8 numeri di PIN e di PUK che vengono rilasciati al momento dell'emissione/ricevimento della nuova Carta di Identità. Qualora non foste più in possesso di questi codici, basterà prendere appuntamento con l'Ufficio Anagrafe per chiederli di nuovo. Il nostro Circolo è a disposizione per supportare le persone in possesso di smartphone a scaricare l'APP CIEID ed a procedere con la registrazione della propria Carta di Identità Elettronica (CIE).

### DICHIARAZIONE DEI REDDITI e IMU 2026

Anche quest'anno il gruppo delle volontarie e dei volontari si rendono disponibili a supportare le persone interessate nella compilazione della dichiarazione dei redditi per l'anno 2025. Il servizio inizierà giovedì 4 giugno e sarà disponibile su appuntamento nei pomeriggi di lunedì, giovedì e venerdì, mentre alla sera di lunedì e mercoledì.

Sarà indispensabile essere in possesso delle identità digitali personali SPID o CIEID per poter accedere al sito dell'agenzia delle entrate e alla propria dichiarazione pre-compilata.

L'acconto IMU 2026 sarà disponibile dal 4/6/2026 negli orari di apertura su appuntamento.

Una informativa dettagliata sarà apposta sia nella nostra bacheca in via Cavour che in quella della Parrocchia in Via Roma: tenetele d'occhio.

SI RICORDA CHE TUTTI I SERVIZI DEL NOSTRO CIRCOLO SONO **SOLO SU APPUNTAMENTO** TELEFONDANDO ALLO 0331 411786 IL MARTEDÌ DALLE 15.00 ALLE 17.00 O IL SABATO DALLE 15.30 ALLE 16.30

## ANPI: IL 25 APRILE NELLE SCUOLE SANGIORGESI



Il sito dell'ICS Carducci di San Vittore Olona, di cui fanno parte le scuole sangiorgesi, riporta una breve cronaca della manifestazione cittadina dell'81° Anniversario della Liberazione.

“Una celebrazione vibrante e partecipata ha visto protagonisti gli alunni delle scuole cittadine, trasformando la ricorrenza della Liberazione in un passaggio di testimone generazionale. Il 25 aprile 2026 a San Giorgio su Legnano non è stata solo una ricorrenza istituzionale, ma si è trasformata in quello che molti cittadini hanno già ribattezzato “il 25 aprile dei ragazzi”. Gli alunni delle classi primarie e secondarie, accompagnati dai docenti, hanno, infatti, preso per mano la comunità, portando nuova linfa e un entusiasmo contagioso alle celebrazioni ufficiali. Un omaggio tra fiori e memoria in quanto il cuore dell'evento si è snodato attraverso i luoghi simbolo del paese. Dalla piazza del Municipio, dinanzi al Monumento ai Caduti, fino al piazzale del cimitero, il corteo è stato scandito da momenti di profonda riflessione: le deposizioni di omaggi floreali con gesti solenni ma carichi di partecipazione, per onorare chi ha sacrificato la vita per la libertà, la presenza di autorità e Forze dell'Ordine, le bandiere e gli stendardi delle diverse associazioni del territorio e delle scuole, i membri del Corpo bandistico di Canegrate con la musica che ha riempito l'aria delle note dei canti partigiani, alternati a brevi brani poetici,

letture e testimonianze, che hanno saputo toccare le corde dell'emozione dei molti presenti. Protagonisti della libertà: la vera forza della giornata è stata, però, la partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze delle scuole, che non sono stati semplici spettatori, ma veri protagonisti e hanno animato il percorso con letture scelte e riflessioni, dimostrando una consapevolezza che ha reso questa giornata veramente “sentita”. È la prova che la memoria non è un concetto statico, ma un seme che continua a germogliare in una comunità unita nel corteo che ha intrecciato simbolicamente il passato e il futuro di San Giorgio, trasformando la cerimonia in una festa di popolo dove i valori di libertà e democrazia sono stati declinati con il linguaggio del futuro. L'Amministrazione e le scuole hanno vinto la sfida più grande: dimostrare che il 25 aprile non è una pagina di storia ingiallita, ma un impegno quotidiano che i cittadini di domani hanno già iniziato a fare proprio. Si ringrazia sentitamente la sezione ANPI di San Giorgio su Legnano per l'organizzazione dell'evento e per l'impegno dimostrato in questi anni di proficua collaborazione”.

**Il 25 aprile non è una linea di confine. Da una parte c'è chi difende la pace, la libertà, la dignità umana. Dall'altra c'è chi le calpesta, con le armi, con il silenzio, con l'indifferenza. E allora**

**la domanda è semplice, e non ammette ambiguità: da che parte stiamo? Per questo oggi non celebriamo solo il passato. Rinnoviamo un impegno.**

**Un impegno che si esprime anche nelle scelte democratiche del presente, nel difendere la dignità umana, la solidarietà, la pace. Un impegno a essere cittadini consapevoli. A difendere la democrazia. A non dimenticare. Perché senza memoria non c'è futuro. In questo senso, la vittoria del “NO” al referendum sulla giustizia rappresenta un segnale importante di partecipazione e di validità democratica: la conferma che i cittadini, soprattutto i più giovani, vogliono essere protagonisti, consapevoli del valore delle istituzioni e della complessità delle riforme.**

**E mentre ricordiamo questo percorso, guardiamo anche a un traguardo significativo: gli ottant'anni della Repubblica italiana, un'occasione che ci richiama ancora una volta al dovere di custodire e rinnovare ogni giorno i valori su cui è fondata.**

**Viva il 25 aprile, viva la Resistenza, viva la Costituzione.**

## 21 APRILE 2026 - INCONTRO ANPI - SCUOLA PRIMARIA RODARI

Noi alunni della classe 5<sup>A</sup> D, abbiamo partecipato al terzo e ultimo incontro con i signori dell'ANPI, in occasione della Festa della Liberazione. Eravamo tutti molto entusiasti. All'inizio il signor Roberto Mezzenzana ha fatto un'introduzione generale spiegandoci il significato della Resistenza e dell'antifascismo. Poi abbiamo conosciuto la signora Nicoletta Bigatti, una scrittrice, che ci ha letto alcuni brani dei suoi lavori, raccontandoci storie, frutto di informazioni raccolte negli anni sulla Resistenza e sulla memoria del nostro territorio. La parte che ci è piaciuta di più è stata quando ci è stato presentato il cantautore Renato Franchi, che ci ha fatto ascoltare alcune canzoni molto coinvolgenti. Abbiamo ascoltato la canzone di "Eurialo e Niso", personaggi dell'Eneide, collegati alla Resistenza del 1943; "Le stagioni di Anna Frank", nata dal viaggio della memoria ad Auschwitz-Birkenau; e infine abbiamo cantato tutti insieme "Bella ciao", simbolo della lotta partigiana. Questo incontro ci è piaciuto tanto e ci ha fatto capire ancora di più quanto sia importante la libertà. Abbiamo riflettuto su quanto hanno sofferto le persone prima di noi per permetterci di essere liberi oggi. La nostra classe 5<sup>A</sup> E ha partecipato a un incontro molto speciale organizzato dall'ANPI in occasione del 25 aprile, anniversario del-

la Liberazione. Durante l'incontro abbiamo parlato di un periodo molto importante della storia italiana: la Resistenza. Abbiamo imparato chi erano i partigiani, cioè uomini e donne coraggiosi che hanno lottato contro il nazifascismo per rendere l'Italia un paese libero. Ci hanno raccontato anche di persone che, rischiando la propria vita, hanno aiutato e salvato famiglie ebrei durante la guerra. Il musicista Renato Franchi ha reso l'incontro ancora più coinvolgente cantando e suonando con la chitarra alcune canzoni a tema. Le canzoni ci hanno aiutato a capire meglio le emozioni e i sentimenti di quel periodo. La signora Nicoletta Bigatti ha letto alcuni brani del libro scritto con altri autori "Giorni di guerra - Legnano 1939/1945", in cui racconta le esperienze vere di persone che hanno vissuto quel periodo e sono sopravvissute. Le loro storie ci hanno colpito molto e ci hanno fatto riflettere. Questo incontro è stato molto interessante e ci ha insegnato tante cose importanti. Abbiamo capito che la guerra è un male che andrebbe cancellato per sempre. Abbiamo anche capito che, se oggi siamo liberi e viviamo in un paese democratico, lo dobbiamo ai tanti soldati, partigiani, uomini e donne che hanno lottato e sono morti per la nostra libertà. Per questo è importante ricordare e non dimenticare mai.

Noi alunni della classe 5<sup>A</sup> F abbiamo avuto un interessante incontro con l'ANPI. Ecco i momenti che per noi sono stati più significativi.

La cosa che mi ha colpito maggiormente è stata la similitudine "la libertà è come l'aria" perché spiega perfettamente come la libertà sia percepibile solo quando non c'è più, come l'aria (Giulio). Ho imparato che nel periodo di guerra c'era poco da mangiare; esisteva la tessera annonaria e non si poteva prendere più del dovuto, che era però insufficiente a sfamare una famiglia. E così le persone si affidavano, con grandi rischi, al mercato nero (Leonardo). Mi sono piaciute tanto le canzoni di Renato Franchi (Gioele). Ho scoperto che la nostra sala consiliare è intitolata a Giacomo Bassi, un uomo che lavorava nel Comune di San Giorgio e decise di mettere in pericolo la sua vita per salvare una famiglia italiana di religione ebraica, dando loro documenti falsi, per evitare la deportazione ai campi di concentramento (Alessio). Ci hanno raccontato che durante i bombardamenti aerei suonava un allarme e le persone andavano in mezzo ai campi per evitare di essere colpite. A Legnano una mamma con i suoi tre figli scappò nel campo, lasciando il marito e la figlia neonata a casa, ma poi si pentì e tornò a prendere la sua bimba

più piccola. Nel momento in cui rientrò in casa, la bomba colpì proprio il campo dove aveva lasciato gli altri figli, uccidendoli insieme a tutte le persone che si trovavano lì. La povera mamma perse i suoi tre bambini e si disperò per tutta la vita (Nicole). Nel periodo della dittatura c'era il sabato fascista, cioè il giorno in cui i ragazzi andavano a fare allenamento in oratorio, pronti per diventare futuri soldati (Silvia, Rebecca, Emma). Mi ha colpito la storia di Giacomo Bassi, un eroe, che aiutò la famiglia Contentente, a rischio della sua stessa vita, perché non si potevano aiutare gli Ebrei (Thomas, Diego). Ho ascoltato con piacere le canzoni di Renato Franchi, che raccontavano di felicità nella tristezza e di amicizia nella guerra (Michele). La signora Nicoletta Bigatti ci ha raccontato la storia di una sua amica che aveva tanti fratelli e sorelle. Un giorno fuggirono in un campo perché era suonato l'allarme aereo, ma una bomba, sganciata per errore da un bombardiere alleato, uccise alcuni suoi fratelli (Tara). Ci ha molto interessato ascoltare queste testimonianze e abbiamo compreso una piccola parte del dolore provato dalle persone costrette a subire la guerra.

**EVVIVA LA LIBERTÀ - 25 aprile Anniversario della Liberazione**

## ALCUNI COMMENTI DI RAGAZZI DI TERZA MEDIA ALL'INCONTRO CON L'ANPI

### Classe 3d

**Matteo** - Lunedì 20 aprile le classi terze sono andate in aula video per un incontro in cui sono state raccontate le storie di persone che hanno combattuto per liberare l'Italia dal fascismo. Inoltre, sono state cantate delle canzoni che richiamano alla Libertà. La storia che rimase più impressa è stata quella di Samuele, un ragazzo che riuscì a fare atti importanti, scampando a tre pene di morte. Questo incontro mi è piaciuto più degli altri per la presenza della musica, suonata con la chitarra, che ha reso più piacevoli i racconti.

**David, Samuele** - Il 20 aprile abbiamo avuto l'incontro con l'ANPI, per l'81° anniversario della Liberazione. Sono venuti alcuni volontari che hanno raccontato di alcuni ragazzi/e che hanno rischiato la propria vita perché erano partigiani. Un musicista ha alternato ai racconti le canzoni attinenti ai fatti narrati. Questo incontro è stato molto istruttivo e penso debba essere riproposto agli alunni nei prossimi anni.

**Viola** - Durante l'incontro con l'ANPI, ci hanno parlato della Resistenza, della lotta dei partigiani contro il fascismo. La storia che mi ha colpito di più è quella di Samuele Turconi, perché ha vissuto la seconda guer-

ra mondiale molto intensamente e mi stupisce molto che sia riuscito a sopravvivere, dopo quello che gli hanno fatto i tedeschi: è stato anche molto coraggioso a fare un attentato ai tedeschi.

### classe 3e

**Luca** - Le testimonianze delle relatrici sulle donne partigiane e sui sopravvissuti mi hanno fatto capire che la guerra e le dittature tolgono la cosa più preziosa: il diritto di pensare e la libertà. È fondamentale ascoltare queste storie per dare valore al nostro presente.

**Mario** - Abbiamo parlato di soldati, partigiani e gente comune di San Giorgio su Legnano, che hanno compiuto atti eroici. Le canzoni contro la guerra ci hanno fatto riflettere su quanto il conflitto sia un inferno irrazionale e inutile. Mi chiedo come sia stato possibile mandare tanti giovani a morire per un pezzo di terra o ideologie fanatiche. Questi racconti di vita reale, come i bombardamenti subiti a Milano, ci riportano alla realtà di un passato che non dobbiamo dimenticare.

**Noemi** - Sono rimasta colpita dalla storia di Guido, un operaio della Franco Tosi, perché mi ha ricordato il mio bisnonno Luigi.

Anche lui fu portato in un campo di lavoro in Austria e tornò a casa a piedi; mia mamma e mio nonno mi raccontano spesso le sue avventure. Da amante della musica, ho adorato le esecuzioni dei brani, in particolare "Le stagioni di Anna Frank". Penso che la guerra non abbia senso e mi spaventa pensare che, anche oggi, si parli della possibilità di un terzo conflitto mondiale.

**Valentina** - La conferenza mi ha fatto capire quanto io sia fortunata a vivere in un Paese libero, un diritto che in molte parti del mondo non è ancora garantito. Mi ha commosso profondamente la storia di Teresa: ha scalato le montagne per amore del figlio, ma è stata tradita e fucilata a causa della denuncia di un uomo che lei stessa aveva sfamato. Dobbiamo onorare questi eroi che hanno reso l'Italia libera.

### Classe 3f

**Letizia** - Hanno parlato molto di ragazze e ragazzi che hanno deciso di unirsi ai partigiani portando armi, medicine e bendaggi. Una storia che mi ha colpito molto è stata quella della donna che, pur di vedere il figlio partigiano, si è unita a loro come cuoca; poi per colpa di qualcuno che ha fatto la spia è stata fucilata al muro. Però mi sono

piaciute anche le canzoni che il chitarrista suonava dopo ogni storia.

**Cristian** - È stato bello ed interessante capire la vita di alcune persone durante la seconda guerra mondiale. I partigiani si battevano contro i fascisti e i tedeschi per liberare l'Italia. Purtroppo, alcuni partigiani sacrificarono la loro vita per il futuro del paese. Tutte le storie che sono state raccontate mi hanno colpito molto.

**Amina** - Il 20 aprile tutte noi terze abbiamo fatto un incontro con l'ANPI, dove hanno parlato dei partigiani e delle loro storie. Questo incontro mi è piaciuto molto e l'ho trovato interessante. Ho adorato la storia della famiglia Contentente e di Giacomo Bassi, perché mi è piaciuto il modo in cui ha aiutato la famiglia.

**Martina** - Secondo me questo incontro è stato molto interessante, perché ci hanno raccontato un sacco di storie come quella di Maria Rosa Chiappa, Giacomo Bassi e la famiglia Contentente. Quella che mi ha colpito di più è la storia della famiglia Contentente, erano ebrei e Giacomo Bassi li ha aiutati nascondendoli in un'aula della scuola elementare (attuale comune), dando loro documenti falsi. Mi sono piaciute molto anche le canzoni che hanno cantato.

## LA PACE E IL VOTO FEMMINILE

In occasione dell'81° anniversario della Liberazione due giovani della sezione ANPI "25 aprile" hanno scritto le loro riflessioni su due temi attuali: la Pace e il voto femminile.

**La Pace che vorrei** va oltre il silenzio delle armi.

Spesso, quando si parla di pace, sembra di discutere di un concetto astratto, una parola che sta bene ovunque ma non pesa nulla. Io, però, la pace non la vedo più come l'assenza di guerra nei libri di storia. La vedo come una necessità urgente, una condizione di esistenza che stiamo rischiando di perdere. La pace che vorrei quindi non è semplicemente il silenzio dei cannoni. La pace che immagino io è attiva, non è sedersi e aspettare che nessuno attacchi nessuno. Per me, pace significa vivere in un mondo dove il futuro non sia visto come una minaccia costante. Significa una società dove il posto in cui nasci non decida a priori dove puoi arrivare. Significa la capacità di litigare, discutere e avere idee proprie e opposte senza che questo sfoci nell'odio. La pace che vorrei parte da un cambio di priorità. È un'utopia chiedere di investire più sui giovani che in un missile o è pura logica di sopravvivenza? La pace che vorrei è quella che si respira nelle nostre città: dove non devi aver paura della diversità,

dove il "diverso" è solo un'altra sfumatura della realtà e non un bersaglio. È una pace che combatte l'indifferenza, perché credo che il vero nemico non sia solo chi preme un grilletto, ma chi si volta dall'altra parte davanti a una richiesta di aiuto.

Io non posso fermare i conflitti globali ma posso pretendere e impegnarmi quotidianamente per costruire una pace che sia coerenza. Coerenza tra le parole che usiamo e i gesti che compiamo. Vorrei una pace che non sia un intervallo tra due guerre, ma uno stile di vita permanente: quello di chi ha capito che siamo tutti sulla stessa barca e che danneggiare quella dell'altro non farà galleggiare meglio la nostra. (Mattia)

**La storia del voto femminile**, in Italia e non solo, è un autentico percorso ad ostacoli, lastricato da secoli di pregiudizi, repressioni, violenze e ingiustizie. Il vero grande problema è stato il riconoscimento dell'uguaglianza tra uomini e donne, da sempre considerate inferiori, fisicamente e intellettualmente, esseri privi di moralità e di capacità di discernimento, tanto da dover essere sottoposte alla tutela maschile. In Italia ci arriviamo tardi: è il mese di febbraio del 1945, quando con il Decreto Luogotenenziale n. 23 viene garantito il suffragio universale, grazie a cui tutti i cittadini

italiani maggiorenni avrebbero potuto votare. Due sono gli appuntamenti che attendono le donne: le amministrative del 1946 e, sempre in quell'anno, il referendum per la scelta tra monarchia e repubblica e, contemporaneamente, l'elezione dei membri dell'Assemblea Costituente. Gli uomini e le donne che sono andati a comporre l'Assemblea appartenevano a tutti i partiti, avevano idee diverse tra di loro ma un unico intento: non solo far ripartire il nostro Paese dopo un ventennio di dittatura e una guerra mondiale, ma anche scrivere la Costituzione, avevano cioè il compito di stabilire i valori e le regole per tutti i cittadini italiani. Sono fatti che tutti ben conoscete perché da non molto siamo stati chiamati ad esprimere la nostra opinione non semplicemente su una riforma della giustizia, ma, a cascata, anche sulla modifica di ben 7 articoli della Costituzione. Che problema c'è? potrebbe chiedersi qualcuno...abbiamo l'articolo 138 che ci dice che la Costituzione può essere modificata, perché non è una fotografia ma un'immagine in continuo movimento. Queste modifiche, tuttavia, non possono essere decise unilateralmente ma devono essere condivise, così come lo è stato ogni articolo della Costituzione. Voglio insistere su un dato di questo referendum: a votare per mantenere la Costituzione così com'è sia-

mo stati soprattutto noi giovani, qualcuno anche al suo primo voto, stati noi, nipoti e pronipoti dei padri e delle madri costituenti a volere fermante il mantenimento della nostra carta costituzionale, così come era stata pensata e voluta. La Costituzione non è semplicemente un elenco di diritti e doveri, ma è anche e soprattutto il desiderio di un Paese più giusto, in cui siamo liberi di poter pensare, esprimerci e crescere tutti con uguali opportunità. Ricordiamoci che proprio il principio di libertà che anima la nostra Costituzione è stato conquistato con il sacrificio di uomini e donne durante la Resistenza, la nostra Carta Costituente è l'insegnamento che resta di una generazione che ha resistito e combattuto per difendere anche la mia libertà. Grazie a tutti i padri e le madri costituenti. (Elettra)

In provincia di Milano al referendum del 2 giugno 1946, furono 1.153.027 i cittadini che votarono per la Repubblica e 541.872 per la Monarchia. L'astensione fu circa del 10%.

A San Giorgio la percentuale per la Repubblica fu del 65,97%.

**Comitato Direttivo ANPI sezione "25 Aprile"**

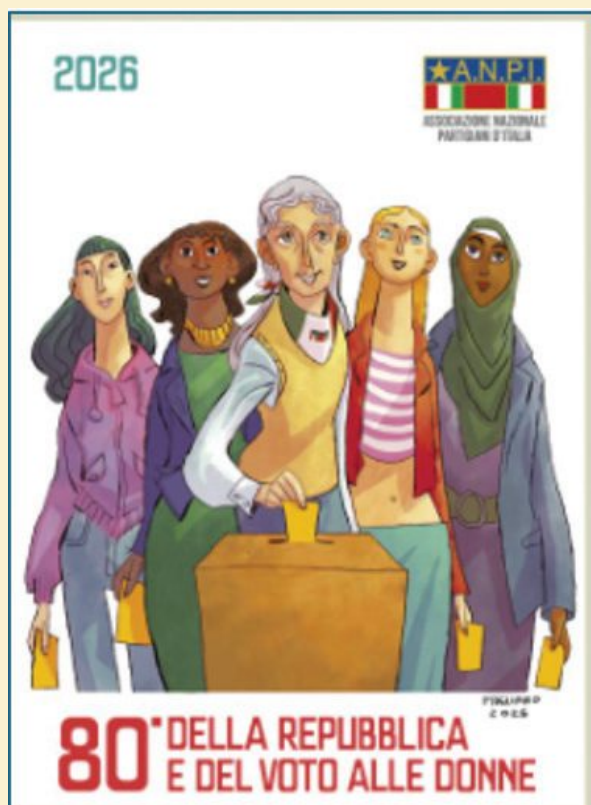
## Anpi, tessera onoraria ai famigliari di Luigi Genoni



**GENONI LUIGI** brigata "Alfredo di Dio" - Giustizia e Libertà fu arrestato l'antivigilia di Natale del 1944, con Mario Meraviglia e Orazio Peretti a causa di una soffiata.

"I giovani antifascisti sangiorgesi furono portati prima a Parabiago (brigata Muti), dove vennero torturati, poi nelle carceri di Legnano e infine a San Vittore, dove incontrarono Riccardo Zerba, partigiano di Villa Cortese, anche lui recluso. Furono picchiati duramente dai fascisti per cercare di carpire informazioni sul movimento antifascista della zona. Dopo 45 giorni furono rilasciati senza aver ottenuto nessuna notizia. A Liberazione avvenuta, quando vennero catturati a Parabiago gli autori delle torture, Luigi si rifiutò di vendicarsi personalmente, ma preferì che fossero processati: i torturatori furono condannati a 16 anni di carcere. Uno di questi, era di Firenze quando uscì dalla prigione per continuare ad esercitare la professione di medico, chiese a Luigi e agli altri sevizati il perdono, che gli fu concesso. Così racconta il figlio Aldo: "Non conosco molto delle attività di mio padre durante la Resistenza, le poche cose che so le ho sentite nel suo negozio di barbiere, quando ne parlava con gli amici. La sua famiglia si occupava di nascondere e curare i feriti che venivano portati dalla Val d'Ossola. Con la famiglia di Pino Croci erano i punti di riferimento sicuri. Con orgoglio posso affermare che mio padre Luigi fu un antifascista sin dagli anni '30."

La sezione ANPI "25 aprile" consegna ai familiari di Luigi la **TESSERA AD HONOREM**.





# Giardino degli Angeli

case funerarie • onoranze funebri

Affidati a noi: per l'ultimo saluto a chi ami,  
scegli la professionalità, l'esperienza e  
l'ambiente sereno e protetto della nostra  
casa funeraria.



## Ala

Casa funeraria **Giardino degli Angeli**

onoranze funebri

VIA PER CANEGRATE, 10 - LEGNANO (MI)

0331 400208 | [info@giardinodegliangeli.net](mailto:info@giardinodegliangeli.net) | [www.giardinodegliangeli.net](http://www.giardinodegliangeli.net)

*“La vita è sempre degna di essere vissuta e lo sport offre possibilità incredibili per migliorare il proprio quotidiano e ritrovare motivazioni” (Alex Zanardi)*



Alex Zanardi, atleta paralimpico che ha perso le gambe in un tremendo incidente automobilistico e che in passato ha portato il suo messaggio in numerose scuole per motivare i ragazzi, ha sempre sostenuto che lo sport per i giovani può essere un'attività altamente formativa, educativa ed inclusiva, capace di trasmettere valori significativi. I valori di questo altro HOMBRE VERTICAL dello sport sono in linea con quelli che persegue l'Associazione Ugo Colombo Hombre Vertical.

## L'ASSOCIAZIONE “UGO COLOMBO HOMBRE VERTICAL APS” RINNOVA IL SUO CONSIGLIO DIRETTIVO CON LO SGUARDO RIVOLTO AL FUTURO



La maglia azzurra e la maglia di campione del mondo donata da Elia Viviani

Il giorno 23 aprile 2026 si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'Associazione “Ugo Colombo Hombre Vertical APS”. Un'assemblea molto partecipata dove sono stati approvati, all'unanimità, tutti i punti all'ODG. Il presidente ha letto la relazione cronologica di tutte le attività svolte nell'anno associativo appena trascorso e illustrato i progetti in corso oltre a quelli futuri. È stato approvato il Rendiconto di Cassa al 31/12/2025. Inoltre, si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche associative per gli esercizi 2026-2029. Il Consiglio Direttivo sarà formato da nove consiglieri effettivi più due supplenti. Di seguito l'elenco dei componenti del nuovo Consiglio Direttivo con le rispettive cariche associative e deleghe operative: Sig. Zannardi Renzo: Presidente con delega alla cultura; Sig.ra Morelli Linda: Vicepresidente con delega ai rapporti con le Istituzioni; Sig.ra Mezzenzana Liliana: Segretaria; Sig. Castiglioni Luigi: Tesoriere; Sig. Crea Paolo: Consigliere con delega ai rapporti con Ciclomotori e diritti giovani atleti; Sig. Fornara

Giovanni: Consigliere con delega alla pratica sportiva e rapporto con società ciclistiche; Sig. Gasparri Massimo: Consigliere con delega alla divulgazione scientifico-sanitaria nel ciclismo; Sig.ra Parini Giuseppina: Consigliere con delega all'informazione; Sig.ra Zannardi Sara: Consigliere con delega alla formazione; Sig. Poletti Claudio: primo supplente con delega ai rapporti con le associazioni sportive; Sig. Vignati Gasparino: secondo supplente con delega ai rapporti sociali.

Il presidente Renzo Zannardi ringrazia tutti i volontari dell'Associazione, in particolare l'amico Giorgio Pastori che, per motivi personali, non farà più parte del Consiglio Direttivo ma continuerà a sostenerci come socio ordinario. Per chi volesse conoscere meglio la nostra associazione e vedere i progetti realizzati, quelli in corso e i futuri può collegarsi al nostro sito <https://www.ugocolombo.it>.

**Associazione “Ugo Colombo Hombre Vertical Aps”**

# VIBRAZIONI CULTURALI

EVENTI  
2025

# ESTATE

MAGGIO - SETTEMBRE

## COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO ASSESSORATO ALLA CULTURA



**09 MAGGIO**

**GIOCHI DI RUOLO**

A CURA DELL' ASSOCIAZIONE RUKH & ROLE ETS  
QUA SI "RUOLA" DAVVERO!  
SALA CONSILIARE ORE 14.00 - 19.00



**23 MAGGIO**

**LETTURE E LABORATORI CON KATHERINE**

*"Il Gruffalo"*

DEDICATI A BAMBINE E BAMBINI DAI 3 AGLI 8 ANNI  
BIBLIOTECA COMUNALE ORE 10.30



**28 MAGGIO**

**CONCERTO IN VILLA**

A CURA DELLE SCUOLE DI MUSICA PAGANINI IN COLLABORAZIONE CON PROLOCO  
VILLA PARRAVICINI VIA GERLI N. 15 - ORE 21.00



**30 MAGGIO**

**FESTA DELLA CAMPAGNA**

A CURA DI PROLOCO SAN GIORGIO SU LEGNANO  
PARCO DEL CAMPACCIO DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 18.00



**13 GIUGNO**

**LETTURE E LABORATORI CON KATHERINE**

*Letture a sorpresa*

DEDICATI A BAMBINE E BAMBINI DAI 3 AGLI 8 ANNI  
BIBLIOTECA COMUNALE ORE 10.30



**CONCERTO DEL "CORPO BANDISTICO MUSICALE  
CITTADINO DI CANEGRATE"**

IN OCCASIONE DELLA "FESTA DELLA REPUBBLICA" E DELLA CONSEGNA  
DELLA COSTITUZIONE AI DICOTTENNI  
P.ZZA IV NOVEMBRE ORE 21.00



**19 GIUGNO**

**LA MALALECHE - ACOUSTIC BAND**

DONNE IN CANTO, FESTIVAL DI MUSICA E PAROLE  
PIAZZA MAZZINI ORE 21.30



**27 GIUGNO**

**TIRATARDI A SAN GIORGIO**

A CURA DI PROLOCO APS IN COLLABORAZIONE  
CON IL COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO, ASSESSORATO AL COMMERCIO,  
LE "SCUOLE DI MUSICA PAGANINI" E CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI  
NELLE VIE CENTRALI DALLE ORE 18.00



**05 LUGLIO**

**MICHELE FAZIO INTERNATIONAL TRIO**

RASSEGNA JAZZALTRO  
PIAZZA MAZZINI ORE 21.00



**04 SETTEMBRE**

**DEMIAN DOMINGUEZ BAND**

SOUND TRACKS BLUES AND JAZZ FESTIVAL  
PIAZZA MAZZINI ORE 21.00

PER INFORMAZIONI CHIAMARE IL N° 0331 401564  
INT.3-4 OPPURE SCRIVERE A:  
BIBLIOTECA.SANGIORGIO@CSBNO.NET

## CAMPACCIO, CAMPACCINO E BOSCO DIFFUSO



Il Campaccio Cross Country Race 2026 ha tagliato il traguardo della sua 69ª edizione, confermandosi ancora una volta come uno degli appuntamenti sportivi più prestigiosi e identitari per il territorio. Alla manifestazione, svoltasi il 25 gennaio 2026, hanno preso parte 1550 atleti ed ulteriori 870 partecipanti hanno animato le iniziative collaterali dedicate alle corse non competitive, al Nordic Walking e al CSI, andate in scena il 24 gennaio 2026 (oltre ai 140 presenti per il seminario tecnico "Struggle"). Una data eccezionalmente diversa rispetto alla tradizione, resa necessaria da esigenze di calendario, che non ha però intaccato lo spirito dell'evento: restano immutati i valori fondanti del Campaccio, fatti di passione sportiva, forte legame con il territorio, entusiasmo e impegno, testimoniati anche dalla presenza degli oltre 160 volontari che ogni anno contribuiscono in modo determinante alla riuscita della manifestazione.

L'edizione 2026 ha visto sfidarsi sui prati sangiorgesi 6 gare giovanili, 4 competizioni master e 7 gare internazionali, con la partecipazione di atleti di livello mondiale provenienti da 19 Paesi diversi. Un programma ricco e articolato, che ha saputo coniugare competizione e valori, mantenendo al centro i principi di sostenibilità, internazionalità, sport pulito e leale. Quest'anno il Campaccio ha scelto di andare oltre, rafforzando e dando nuova concretezza ai valori che da sempre ne guidano il percorso. Il chilometro inclusivo ha accolto alla linea di partenza 70 ragazzi con fragilità e disabilità, trasformandosi in un momento di autentica condivisione e partecipazione. Inoltre, le medaglie consegnate ai partecipanti sono state realizzate interamente dai ragazzi della Bottega delle Chicche - La Ruota Onlus, realtà che da anni rappresenta un punto di riferimento fondamentale per il territorio sangiorgese, promuovendo l'inclusione e la valorizzazione delle persone con disabilità adulta attraverso percorsi educativi e la creazione di manufatti artigianali e artistici.

San Giorgio su Legnano si è tinta di arancio e blu grazie all'iniziativa #AspettandoCampaccio, pensata per accompagnare la comunità verso l'appuntamento con la storica manifestazione sportiva.



ne sportiva. L'iniziativa ha coinvolto la cittadinanza in diverse forme: grandi e piccini hanno partecipato con entusiasmo alla ricerca di Giorgino per le vie del paese; le attività commerciali hanno aderito allestendo le vetrine con cimeli e ricordi storici delle edizioni precedenti; i cittadini, infine, hanno contribuito decorando balconi, finestre e abitazioni con i colori societari, rendendo l'attesa del Campaccio un momento di partecipazione condivisa e di festa per tutto il paese.

Il percorso del Campaccio verso una manifestazione sempre più sostenibile è proseguito anche nei mesi successivi all'evento, trasformandosi in un impegno concreto e continuativo per il territorio e per le nuove generazioni.

Il 17 aprile 2026 il Parco del Campaccio ha accolto il tradizionale "Campaccino", la corsa dedicata ai piccoli runner della Scuola Primaria Gianni Rodari di San Giorgio su Legnano. Una mattinata di sport, entusiasmo e condivisione che ha visto protagonisti i ragazzi delle diverse classi della scuola primaria, accompagnati da insegnanti, famiglie e volontari. Un appuntamento che, anno dopo anno, continua a rappresentare un'importante occasione educativa per trasmettere ai più giovani i valori dello sport, della partecipazione e del rispetto per l'ambiente.



Nella stessa giornata è stato compiuto un ulteriore passo simbolico ma significativo nel percorso di sostenibilità del Campaccio con la crescita del progetto "Bosco Campaccio Diffuso". Presso la Scuola Primaria Rodari è stato infatti piantato il primo albero, un *Cercis siliquastrum*, accompagnato dalla targa che racconta l'impegno del Campaccio nella compensazione della propria impronta carbonica e nel percorso intrapreso verso un modello organizzativo sempre più responsabile e attento agli impatti ambientali e sociali. Il Bosco Campaccio Diffuso rappresenta una delle azioni più concrete del Piano di Sostenibilità 2026: un progetto che si inserisce in un percorso più ampio che ha visto il Campaccio compensare 21,481 tonnellate di CO<sub>2</sub>e, coinvolgere 11 partner della sostenibilità, installare eco-point e punti di acqua potabile per ridurre l'utilizzo della plastica monouso e rafforzare il legame con il territorio, anche attraverso una filiera locale che oggi coinvolge il 71% dei fornitori entro un raggio di 100 km dall'evento.

Ogni anno verrà piantato un nuovo albero come simbolo di questo impegno condiviso, affiancando le attività di compensazione ambientale portate avanti attraverso i progetti "Bosco Futuro" e "Grande Muraglia Verde". Un gesto che unisce ambiente, memoria sportiva ed educazione civica, destinato a crescere insieme alle nuove generazioni e a lasciare un'eredità concreta e tangibile per tutta la comunità sangiorgese.

Il domani di Campaccio, verso il 6 gennaio 2027, la 70ª edizione, disegna l'idea di un futuro sempre più sostenibile, inclusivo e partecipato: un percorso costruito insieme alla comunità, alle scuole, ai volontari, ai partner e a tutti coloro che ogni anno contribuiscono a rendere questa manifestazione non solo una grande competizione sportiva, ma anche un patrimonio condiviso per il territorio.



## IKE: ULTIMI MESI DELL'ANNO SPORTIVO

Ultimi mesi dell'anno sportivo fitti di impegni per l'associazione IKE. Il 18 Aprile le ginnaste dell'Associazione sono state protagoniste della "2ª Gareta dei Giovani talenti" organizzata alla palestra della scuola elementare Rodari. Tutte in pedana, a dare il massimo per concludere al meglio questo splendido anno sportivo, dalle più piccole di soli 6 anni fino alle più grandi di 13. Tantissimo l'impegno e altrettanto numerosi gli applausi che hanno premiato più di ogni altra cosa le atlete IKE. Un altro importante appuntamento vedrà ora le ginnaste del gruppo agonistica partire per il



Campionato Nazionale di giugno a Rimini, durante il quale si disputeranno le gare per aggiudicarsi un posto in finale e il titolo di Campione d'Italia. Ma gli impegni non finiranno con quest'ultima gara; dalla fine della scuola infatti, i Tecnici dell'Associazione IKE saranno impegnati a proporre i laboratori di Ginnastica Ritmica, Gocosport e Parkour durante il Camp in collaborazione con la Società di Basket del paese; inoltre da quest'anno collaboreranno anche con

i volontari dell'Oratorio Estivo di san Giorgio e Canegrate. Una bellissima occasione per mettersi al servizio della Città, venendo in auto alle famiglie e ai ragazzi, proponendo attività entusiasmanti e passatempi utili e sani. Tante le attività che bollono in pentola tra i collaboratori frizzanti ed entusiasti di IKE, che accompagneranno bambini e bambine, ragazzi e ragazze, in questa prossima, splendida estate.

**ASD IKE**



# NUOVA LEAPMOTOR B10 REEV

## FINO A 900KM DI AUTONOMIA



### TUA DA 24.900€

Es. di finanziamento LeapValue su B10 REEV: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 29.900 €. Prezzo Promo 24.900 €. Anticipo 4.854 € - Importo Totale del Credito 20.316,54 €. L'offerta include il servizio Identificar 12 mesi di 271 €. Importo Totale Dovuto 23.744,28 € composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395 €, Interessi 2.854,96 €, spese di incasso mensili 3,5 €, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 51,78 €. Tale importo è da restituirsi in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 179 € e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 17.427,5 € incluse spese di incasso mensili di 3,5 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0 € /anno. TAN (fisso) 4,99%, TAEG 6,79%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1 €/ km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 30.000 km. Offerta valida solo in caso di permuta o rottamazione su clientela privata solo per contratti stipulati dal 01/05/2026 al 31/05/2026, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito [www.stellantis-financial-services.it](http://www.stellantis-financial-services.it) (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.



LEAPMOTOR

A L E A P F O R W A R D

GRUPPO

**REZZONICO**  
— AUTO

**SARONNO (VA)**

Via Parma 1/h  
02.96193212

**CERRO MAGGIORE (MI)**

Via Turati, 67  
0331.519150

**ARCONATE (MI)**

Via Legnano, 53  
0331.539001

[www.rezzonicoauto.it](http://www.rezzonicoauto.it)

## SANGIORGESE BASKET, UNA STAGIONE DA VIVERE FINO IN FONDO



La stagione della Sangiorgese Basket sta entrando nel suo momento decisivo, dopo mesi vissuti con grande intensità dentro e fuori dal campo. Una stagione lunga, piena di emozioni, che ancora una volta ha confermato quanto la Sangio rappresenti un punto di riferimento sportivo e sociale per San Giorgio su Legnano.

La Prima Squadra, impegnata nel campionato di Serie B, ha disputato una regular season di altissimo livello, chiudendo al primo posto il proprio girone al termine di un percorso costruito con continuità, carattere e grande spirito di gruppo. Un risultato importante, arrivato grazie al lavoro dello staff tecnico guidato da coach Mauro Zambelli e di una squadra che ha saputo creare entusiasmo e riavvicinare sempre più persone al PalaBertelli.

Durante tutta la stagione il pubblico ha risposto presente, accompagnando la squadra in un campionato ricco di sfide e regalando al palazzetto un'atmosfera sempre più coinvolgen-



te. I Playoff 2026, iniziati nelle ultime settimane, rappresentano ora il momento più atteso dell'anno, quello in cui tutto il lavoro svolto trova il suo banco di prova più importante.

Ma, come sempre, la Sangio non è soltanto la Serie B.

Dietro alla Prima Squadra continua infatti il lavoro quotidiano di tutto il settore giovanile e minibasket, cuore pulsante della società. Centinaia di bambini e ragazzi hanno riempito le palestre durante tutta la stagione, vivendo il basket non solo come sport, ma come occasione di crescita, amicizia e appartenenza.

Anche quest'anno le squadre giovanili hanno ottenuto risultati importanti nei rispettivi campionati, confermando la qualità del percorso portato avanti da allenatori, dirigenti e staff. Parallelamente, il minibasket continua a essere uno degli ambienti più vivi e partecipati della società, capace di coinvolgere famiglie e bambini in un clima fatto di entusiasmo, educazione e passione autentica.



La stagione è stata inoltre accompagnata da tantissimi eventi che hanno coinvolto il territorio: tornei, manifestazioni, giornate dedicate ai più piccoli e appuntamenti ormai diventati tradizione per tutta la comunità sangiorgese. Tra questi, grande attenzione viene posta alla prossima "12 Ore di Basket 3x3", torneo di street basket 3 vs 3 in programma il 6 e 7 giugno nel campo esterno delle Scuole Elementari Rodari.

La Sangiorgese Basket continua così il proprio percorso con lo spirito che da sempre la contraddistingue: quello di una società che vuole competere, crescere e guardare avanti, senza mai perdere il legame con il proprio territorio e con le persone che ogni giorno la vivono.

E mentre la Serie B si gioca le proprie carte nei playoff, tutta la Sangio continua a fare ciò che ha sempre fatto meglio: vivere il basket insieme.

## SANGIORGESE VOLLEY: UN TERZO POSTO CHE GUARDA AL FUTURO



Il sipario cala su una fase intensa della stagione per la Sangiorgese Volley, confermando che la solidità del progetto tecnico e l'entusiasmo della società sono una realtà consolidata. Il bilancio finale è il ritratto di una società in salute, capace di trasformare le sfide in fondamenta per il domani.

La Serie D: Obiettivo Serie C

In cima alla piramide societaria, la Serie D ha concluso il proprio cammino conquistando un prestigioso terzo posto in classifica. Le ragazze hanno lottato con maturità tecnica e mentale, arrivando a un soffio dalla zona playoff. Nonostante il naturale rammarico per il mancato accesso ai playoff, resta la consapevolezza di aver confermato un trend positivo. Questo risultato traccia il percorso per la



prossima stagione: l'obiettivo Serie C resta ben presente nel mirino della società.

Divisioni e Settore Giovanile

La vitalità della Sangiorgese si respira su ogni campo:

- La Seconda Divisione prosegue con ardore la propria battaglia per la salvezza.
- La Terza Divisione sta conducendo un campionato esemplare che, se continuerà così, potrebbe essere consolidato in promozione in seconda.
- Il vero orgoglio resta il vivaio: dalle categorie Under 12 alla 18, le giovani atlete regalano grandi soddisfazioni grazie a un lavoro quotidiano meticoloso.
- Il Minivolley continua a far brillare gli occhi dei più piccoli, immagine pura dei valori dello sport.



Una Comunità Unita

Dietro questi successi c'è il lavoro instancabile di un team tecnico di alto profilo. Il successo di questa realtà è condiviso con i collaboratori, i dirigenti, i refertisti e gli arbitri societari, che dedicano il loro tempo con professionalità. Un ringraziamento speciale va ai genitori, il cui supporto costante nelle partite in casa e in trasferta è fondamentale per mantenere vivo questo splendido mosaico sportivo. La Sangiorgese Volley non costruisce solo atlete, ma una comunità unita dal valore del sacrificio.

Sangiorgese Volley

## NUMERI UTILI

**MUNICIPIO: 0331 401564**

**SEGNALAZIONE LAMPIONI SPENTI O MALFUNZIONANTI:**

con l'applicazione **Enel XYoUrban** oppure ufficio Polizia Locale **0331 404074** (comunicare l'ubicazione del lampione e il numero riportato sul palo);

**AMACQUE:**

**800 428 428** (per informazioni o per fissare appuntamenti);

**800 175 571** (pronto intervento);

**AEMME LINEA AMBIENTE (ALA):**

**800 196 363** (per informazioni o segnalazioni sul servizio di igiene urbana);

**2i RETE GAS: 800 901 313** (pronto intervento);

**ENEL ENERGIA: 800 900 860** (servizio clienti);

**ENEL SERVIZIO ELETTRICO: 800 900 800**

**NUMERO UNICO EMERGENZE 112**

**POLIZIA DI STATO 113**

**EMERGENZA INFANZIA 114**

**VIGILI DEL FUOCO 115**

**GUARDIA DI FINANZA 117**

**EMERGENZA SANITARIA 118**

**ANTIVIOLENZA DONNE 1522**

**CORPO FORESTALE 1515**

**TELEFONO AZZURRO 19696**